



Prot. Gen. 2010.0026308/A

Del 18/10/2010 09:33:25

Da CR A SEROC

28/4/1928

APPROVATO dall'UNAN.

C.R. del 23/10/10

A. M.

PREMESSO CHE:

il degrado ambientale si contrasta attraverso progressive azioni di sottrazione all'incuria dei luoghi e dei manufatti, nonché mediante focalizzati processi di riqualificazione territoriale i quali, così come ampiamente dimostrato, concorrono a innescare processi emulativi di innalzamento della qualità complessiva (cosiddetta Teoria della finestra rotta);

il centro antico di Napoli, ed in particolare, l'area territoriale della Vicaria versa in uno stato di radicale fatiscenza registrando un processo di progressiva desertificazione commerciale e civile. Tanto determina effetti infausti sul piano della vivibilità di tale area urbana che al suo interno radica, invece, la più autentica identità storica e culturale del capoluogo regionale;

il Palazzo della Vicaria, noto come Castel Capuano, dal nome della vicina Porta, è uno dei simboli della giustizia e della legalità oltre che della tradizione e della cultura forense nazionale e internazionale, del resto è il Palazzo di giustizia più antico d'Europa;

il Palazzo è situato alla fine di via Tribunali ed è il più antico tra i castelli napoletani. Fu costruito come fortezza dal sovrano normanno Guglielmo I detto il Malo intorno al 1165; subì ampliamenti e modifiche prima da parte di Federico II di Svevia e poi ad opera dei re angioini. Fu dimora degli aragonesi e nei secoli successivi, subì ripetute modifiche e restauri, fino a diventare, nel XVI secolo, Palazzo di Giustizia e carcere, per volere del viceré Pedro de Toledo il quale riunì in esso tutti i tribunali fino ad allora sparsi fra le diverse sedi della città;

in conseguenza del trasferimento al Centro direzionale degli uffici giudiziari del Tribunale e della Corte di Appello di Napoli, e in mancanza di un fattivo progetto di riqualificazione e riutilizzo del complesso monumentale di Castel Capuano, si è innescato un rapido processo involutivo che accelera, da un lato, il degrado e la fatiscenza delle storico e monumentale edificio e, dall'altro, determina la progressiva desertificazione commerciale e civile dell'ampia area territoriale circostante;

l'area in cui il Castello è ubicato - Vicaria - è essa stessa, nonostante l'alto valore storico ed artistico, oggetto di incuria e vandalismo, tanto che, ad esempio l'installazione anticamorra prodotta dall'artista napoletana Rosaria Iazzetta nell'ambito del programma del Forum Universale delle Culture «Finché c'è crisi c'è speranza» - la chiusura simbolica al degrado di Porta Capuana attraverso uno scatto fotografico di 112 metri quadrati - è stata immediatamente vandalizzata;

la precedente amministrazione regionale espresse la volontà di intervenire d'intesa con il Comune affinché si procedesse anche mediante l'utilizzo di fondi FAS per il centro storico al recupero della struttura, fissando due condizioni: la prima che i lavori di restauro venissero eseguiti in un'ala dopo l'altra senza mai chiudere lo storico edificio e che i fondi fossero vincolati ad una sola destinazione, Castel Capuano sede esclusiva di attività comunque legate alla sua storia.

Scav. Op. Conf.
25/10/10

Nov 18/10/10

CONSIDERATO CHE:

il recupero e la riqualificazione di Castel Capuano, con la contestuale individuazione e attivazione di nuove funzioni permetterebbe di aprire la struttura alla collettività e di concorrere positivamente al rilancio e al riscatto dell'area circostante;

Castel Capuano, per la sua storia, reale e simbolica, nonché per l'originaria vocazione ad attrarre ed unificare le funzioni e le attività giudiziarie, può diventare un polo d'eccellenza del diritto e di alta specializzazione delle scienze giuridiche. Il monumentale maniero deve riconoscersi destinato sede di progetti avanzati di informatizzazione dei servizi di cancelleria, di scuole permanenti di alta formazione forense, universitarie, post universitarie e professionali, corsi di studio di area giuridica, nonché il luogo da cui promuovere e divulgare, con continuità a livello locale e internazionale, la cultura giuridica;

La valorizzazione della cultura giuridica e forense, il potenziamento e la qualificazione dei percorsi formativi si alimentano con la continua e positiva interazione con le strutture universitarie, nonché con gli ordini e le associazioni professionali;

La più antica scuola giuridica meridionale è nata nel Pubblico Studio Napoletano creato da Federico II di Svevia nel 1224 e si è evoluta nei secoli fino all'attuale Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli Federico II, da cui sono gemmate e sviluppate le altre Facoltà di Giurisprudenza delle Università campane;

Castel Capuano, che già ospita la prestigiosa biblioteca intitolata ad Alfredo De Marsico, può diventare, altresì, anche la sede naturale di una ricca e documentata biblioteca di settore e sede di rappresentanza privilegiata per le attività di partecipazione e divulgazione della cultura forense e giuridica – dall'inaugurazione dell'anno giudiziario a sessioni di lavoro internazionali;

VALUTATO CHE:

Tali interventi inciderebbero positivamente sull'area circostante perché caratterizzanti il complesso monumentale come attrattore formativo e divulgativo e generanti molteplici forme di indotto, elementi chiave per il rilancio e la riqualificazione economico-sociale e per il recupero civile ed urbano del quartiere più antico e popolare dell'intero centro storico di Napoli ;

**invita il Presidente della Giunta , per il tramite dell' Assessore
alle Università a:**

1. prendere contatti con il Ministero della Giustizia, proprietario dell'immobile, per la stipula di un accordo che permetta alla Regione Campania di fruire del bene monumentale.
2. sviluppare un progetto integrato affinché Castel Capuano possa in tempi ragionevoli diventare un efficace e funzionale polo d'eccellenza per la cultura e l'alta formazione giuridica e forense, nonché per le attività di digitalizzazione e di informatizzazione dei servizi di cancelleria.
3. promuovere e sostenere la riqualificazione di Castel Capuano, individuando anche attraverso fondi comunitari e nazionali, risorse adeguate e sufficienti affinché possano essere realizzati interventi di recupero e di novazione funzionali all'attivazione dei nuovi compiti.

4. favorire, negli spazi di Castel Capuano, l'insediamento e la funzionalità
- delle scuole forensi di alta formazione universitaria e professionalizzanti, come ad esempio i corsi di dottorato di ricerca, i master, e le scuole di specializzazione della Facoltà di Giurisprudenza, la scuola per l'alta formazione di magistrati, avvocati, notai.
 - corsi di laurea di area giuridica
 - degli ordini e delle associazioni professionali e di categoria
 - di una biblioteca di settore

Napoli, 13 ottobre 2010

	Piero D'Adato (PdL)
MARFUSCIELLO	PD (PD)
G. SALVATORE	PD (Forza Italia)
S. NAPPI	De Vito (NS)
MARINO	De Vito (MPA)
MARASÀ	De Vito (ISU)
OLIVIERO	De Vito (PSI)
COBELLO	De Vito (CDS)
MAISIO	De Vito (AP - Italia)
RUSSO	Giuseppe Russo (P.D)
De FLAVIIS	De Vito (Alleanza)